

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE
AMBITO “AR (S-F) EX CISA-CERDISA”

SUB AMBITO C



COMUNI DI SASSUOLO
FIORANO MODENESE



P.U.A IN VARIANTE
AMBITO “AR (S-F) EX CISA-CERDISA”
SUB AMBITO C

Pareri enti gestori

I Tecnici Progettisti:

Ing. Elke Corradini

STUDIO
ELKE CORRADINI
INGEGNERE

Arch. Anusca Roncaglia

studio architetti
roncaglia  sola

Ing. Federico Salardi

 **ingegneri riuniti**
Ingegneria Architettura Ambiente

Dicembre 2018

ELABORATO 07



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC Emilia Centrale

2016U0016167 6.3 26/10/16

Fasc. 2016AN-43004.6.3-296



e, p.c.

Spett.le Ditta
CERAMICHE INDUSTRIALI
DI SASSULO E FIORANO S.P.A.
Strada Fornaci n. 20
41126 MODENA MO
ceramicheindustrialisalluolofioranospa@legalmail.it

Spett.le Studio
Ingegneri Riuniti S.p.A.
Ing. Federico Salardi
Via Pepe n. 15
41126 MODENA MO
federico.salardi@ingpec.eu
info@ingegneririuniti.it

Oggetto: Spostamento di un tratto del Canale Fiorano Diramazione 1°, all'interno della realizzazione del PUA "Ex Cisa-Cerdisa nei comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese – Parere preliminare di massima - GK 2016/338

- Vista la Vs. richiesta pec del 05/0/2016 agli atti di questo Ente con prot. n. 15163 del 06/10/2016 relativa a *"Richiesta di parere preliminare per la deviazione della diramazione di Canale di Fiorano nel tratto che andrebbe ad interferire con l'attuazione del PUA da realizzarsi nell'ambito della ex area industriale denominata EX CISA -CERDISA nei comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese;*
 - Verificato che il progetto di spostamento di canale può essere accettato sotto il profilo idraulico in quanto non comporta sostanziali modifiche, ma anzi un miglioramento delle condizioni di deflusso in condotta in quanto la curva a 90° attuale viene sostituita con una curva più dolce;
 - Verificato che il diametro della nuova condotta (che risulterà in servitù di acquedotto) sarà da definirsi con successive verifiche idrauliche, noti gli apporti attuali ed eventuali nuovi apporti futuri;
- Si esprime, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico,

PARERE PRELIMINARE

favorevole allo **spostamento di un tratto del Canale Fiorano Diramazione 1°, all'interno della realizzazione del PUA "Ex Cisa-Cerdisa nei comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese**, di cui si anticipano le seguenti prescrizioni:

- nel nuovo tratto non potranno esserci immissioni di acque meteoriche/reflue non provviste di specifica autorizzazione;
 - manufatti, recinzioni, siepi o altre opere, attraversamenti con reti tecnologiche e/o parallelismi dovranno rispettare dalla nuova tubazione le distanze minime previste dalla Legislazione vigente,
- La presente è unicamente un parere di massima e, pertanto i Lottizzanti, prima dell'inizio dei lavori, dovranno richiedere a questo Ente (e ottenere) specifica concessione per lo spostamento della tubazione, per gli scarichi che vi saranno eventualmente convogliati e per ogni altra eventuale altra interferenza con la tubazione di bonifica, ai sensi della Legislazione vigente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)

Lettera parere preliminare – GK 2016-338 – F.6.3-296(2016)



Per informazioni contattare Ufficio Concessioni tel. 0522/443288 email: concessioni@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



SPA-Hera spa
Data prot.: 02-11-2016
Num. prot.: 0117900

INR-INRETE DISTRIBUZIONE
Data prot.: 02-11-2016
Num. prot.: 0014787

Spett.le
Salardi Ing. Federico
Via Pepe, 15
41123 - Modena (MO)

Imola, prot. Gen.n.

PEC federico.salardi@ingpec.eu

Lavori/Area Modena e Imola-Faenza/GDm

p.c. Lavori/Area Modena e Imola-Faenza /Presidio al Business

p.c. Lavori/Sviluppo Servizi/Progettazione Clienti

p.c. Direzione Acqua / Fognatura e Depurazione / Reti Fognarie Area Emilia Ovest / Distretto Modena

p.c. Direzione Acqua / Acquedotto / Reti Acquedotto Area Emilia Ovest / Distretto Modena

p.c. Servizi Ambientali Area Ferrara Modena – Distretto Sassuolo e Montagna

p.c. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA / Direzione Gas ed Energia Elettrica / Reti Gas / Emilia Ovest / Distretto Modena

OGGETTO: Parere preventivo al progetto delle opere di urbanizzazione primaria relativo al 1° Stralcio del Comparto "EX CISA CERDISA", per la costruzione di nuovi fabbricati ad uso commerciale, posti in via Statale, nei Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese (MO). NCEU: Fg. 32 mapp. 133-134-135-183-184-140-141-143-170.

Proprietà: Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.

InformandoVi che HERA S.p.A., con efficacia dal 1 luglio 2016, ha conferito il ramo d'azienda relativo alla distribuzione gas ed energia elettrica alla Società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., in riferimento alla richiesta in oggetto, pratica n°**C036040P02372V000** del 27/07/2016, (lavori complessi 16400302) per l'ottenimento del parere preventivo di competenza inerente il progetto delle opere di urbanizzazione per i servizi idrico integrato, gas e raccolta rifiuti solidi urbani di cui all' oggetto, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, con il presente si restituiscono copie vistate e si rilascia, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, parere favorevole per dare corso alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

FOGNATURA

- Acque reflue "nere": Riferimento elaborato Tav 5.1 "Rete Fognaria", immissione delle acque reflue prodotte dal nuovo insediamento residenziale nella fognatura mista di via Circondariale San Francesco (incrocio con via Lamarmora) prevedendo di realizzare un condotto di adeguata capacità e prevedendo di dover raccogliere anche le acque reflue dei futuri insediamenti del comparto sub Ambito A e B.
- Acque meteoriche "Bianche": Riferimento elaborato Tav 5.1 "Rete Fognaria", si richiede di conservare l'attuale recapito delle acque bianche nel Canale di Fiorano provvedendo a realizzare le opere di presidio contro il rischio idraulico secondo le disposizioni del PSC del Comune di Sassuolo che nel caso di interventi di recupero e riqualificazione di aree urbane considera l'applicazione del principio di attenuazione idraulica. L'immissione delle acque meteoriche nella rete di fognatura urbana mista (punto di confluenza DN 800 di via San Francesco è consentita solo per le acque di dilavamento della nuova strada

HERA S.p.A.

Holdng Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376

Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Socio Unico Hera S.p.A.

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.2814239 fax 051.2814289

pec: inrete_distribuzione@legalmail.it www.inretedistribuzione.it

C.F./P. IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.000.000,00

perimetrale al comparto che collegherà via Statale con via Circondariale San Francesco. Lungo il nuovo tracciato è da prevedersi di posare un unico collettore di DN 1400 che avrà la funzione di raccogliere le acque meteoriche delle aree di futuro sviluppo del sub Ambito A e sub ambito B.

- Il numero di caditoie come orientamento deve avere una capacità di raccolta di una caditoia per ogni 150 metri quadrati di superficie drenata. Le caditoie di raccolta delle acque di dilavamento devono essere allacciate alla relativa condotta bianca di progetto, dove possibile nei pozzetti di ispezione della stessa. Diversamente gli allacci delle caditoie devono essere realizzati perpendicolarmente alla dorsale fognaria e innestati tramite apposite braghe tipo EASY CLIP.
- le caditoie stradali siano del tipo UNI EN 124, con asole ad ampio deflusso e luce netta non inferiore a 400x400 mm, adagiate su pozzetti con l'uscita superiore di almeno 15 cm dal fondo per permettere la sedimentazione della componente solida; non va inserita in nessun caso la cassetta di raccolta.
- In sede di progettazione definitiva-esecutiva si presentino alla scrivente i disegni di dettaglio in scala opportuna delle sezioni di posa condotte, dei pozzetti, delle caditoie, degli allacciamenti alla dorsale fognaria e inoltre i profili altimetrici longitudinali delle reti fognarie, la quota di scorrimento della fognatura, la quota di fondo pozzetto, le distanze parziali e progressive e la pendenza della rete.
- Si dovranno inoltre adottare le seguenti specifiche tecniche e criteri costruttivi:
 1. per la rete delle acque "nere" dovranno essere adottate tubazioni in PVC - SN8 UNI EN 1401, con pendenze di posa $i = 2$ per mille o superiori, mentre per la rete delle acque "bianche" potranno essere adottate tubazioni in PVC SN8 UNI EN 1401 o CLS, con pendenze di posa $i = 1$ per mille o superiori. Le tubazioni in PVC siano conformi alla Normativa UNI EN 1401, con giunto a bicchiere munito di anello di tenuta in elastomero, contrassegnate con il marchio di conformità IIP. Le tubazioni in CLS siano conformi alla Normativa UNI EN 1916. Si mantengano spessori di ricoprimento minimo sulla generatrice superiore delle condotte in PVC non inferiori a 80 cm (salvo inserimento di piastra di ripartizione dei carichi), con rinfianco in sabbia o spezzato e rinterro in misto granulometricamente stabilizzato o misto cementato;
 2. per la linea delle acque "bianche" si preveda di adottare pozzetti di ispezione prefabbricati di forma quadrata in calcestruzzo vibrato, realizzato con l'impiego di cemento ad alta resistenza dei solfati, di dimensioni interne 80x80 cm, ad interasse massimo di 30/35 m;
 3. per la linea delle acque "nere" si preveda di adottare pozzetti di ispezione e raccordo distanziati di 30 m in polietilene (PE) conformi a EN 13598-2:2010 e EN 476:2011, con base piana e circolare di diametro interno utile 800 mm, composti da elementi modulari(base, prolunga, riduzione tronco conica) prodotti per stampaggio a iniezione in unico pezzo e assemblati tra loro in cantiere con sistemi di giunzione con guarnizioni in EPDM conformi a EN 681, a doppio labbro esterno e doppio labbro interno tali da garantire la perfetta tenuta del pozzetto. Il pozzetto alla base deve essere collegabile ai tubi della fognatura, tramite bicchieri ad innesto con guarnizioni in EPDM conformi a EN 681, con resistenze chimiche conformi a ISO TR 7620. Le guarnizioni così ottenute devono resistere alla pressione di 0,5 bar e garantire la tenuta idraulica secondo EN 1277. La superficie interna del pozzetto dovrà presentarsi perfettamente liscia, le immissioni laterali dovranno essere a 45 gradi e mai contro flusso;
 4. si prevedano chiusini dei pozzetti di allaccio ed ispezione in ghisa sferoidale di classe D400 (UNI EN 124) ad esclusione delle zone o punti in cui tale classe risulta inadeguata

od eccessiva, in rapporto alle entità e caratteristiche dei carichi a cui possono essere sottoposti;

5. (in area pubblica) le caditoie stradali siano del tipo UNI EN 124, con solette ad ampio deflusso e luce netta non inferiore a 400x400 mm, adagiate su pozzetti con l' uscita superiore a gomito con un franco di almeno 15 cm dal fondo per permettere la sedimentazione della componente solida; non va inserita in nessun caso la cassetta di raccolta;

6. sia rispettato quanto riportato nelle "specifiche tecniche" di HERA S.p.A.;

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni di carattere generale:

- prima dell'esecuzione delle opere fognarie siano verificate le quote di posa delle fognature pubbliche esistenti;
- i lavori in oggetto siano eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati;

a lavori ultimati, dovranno essere presentati :

- copia disegni as-built del sistema idrico costruito (planimetria reti fognarie), comprensivi del posizionamento degli allacciamenti, delle sezioni di scavo e dei manufatti eseguiti (in copia cartacea ed in file dwg **Autocad 2007**), inoltre si richiede che gli stessi siano georeferenziati sulla base del protocollo in coordinate UTM ED 50;
- dichiarazione di conformità statica ed idraulica per consegna delle opere, delle condotte fognarie, correlata della specifica tecnica dei materiali (certificati di provenienza, bolle di consegna, ecc.);

Al termine dei lavori, ai fini della presa in carico della rete fognaria realizzata, sarà necessario effettuare collaudo idraulico sulle reti a gravità in conformità al progetto di norma ENV 1401-3 per le tubazioni in resine plastiche, alla normativa UNI EN 1610/99 per le tubazioni in calcestruzzo, e alla normativa DIN 4033 per le tubazioni in gres ceramico.

Le fognature in pressione saranno collaudate ad acqua alle pressioni ed alle modalità prescritte dal D.M. 12/12/1985, dal D.M. n. 2445 del 23/02/1971. Nel caso non sia possibile effettuare collaudo idraulico, o in casi particolari, sarà richiesta copia delle video ispezioni da realizzare su tutta la rete fognaria in conformità alla normativa UNI EN 13508-2.

Al fine di una valutazione dello stato conservativo e dell'efficienza idraulica delle condotte fognarie, per la presa in carico finale è richiesto la video ispezione in conformità alla normativa UNI EN 13508-2. La video ispezione deve essere accompagnata dal rapporto finale sulle tratte ispezionate dal quale si evincono in conformità alla norma suddetta i seguenti parametri: distanze, pendenza, diametri deformazioni, larghezza delle fessurazione o spaccature eventuali ecc.

Inoltre si richiede la mappatura del percorso realmente seguito nel corso della video ispezione riportando i relativo tracciato sulle tavole as built integrative.

ACQUA

➤ Rete Acqua

Con riferimento alla tavola di progetto tav. 5.2 " Rete Idrica e Gas metano", occorre prevedere la posa di una condotta Acqua in PVC De 315 mm, nella nuova viabilità del comparto ed in quella esistente che si collegherà a nord alla rete Acqua esistente all'incrocio tra le vie Circondariale San Francesco, San Giovanni Bosco, Cimabue, in Comune di Fiorano Modenese; mentre a sud deve essere posata lungo via Mazzini fin oltre l'incrocio con via Adda per collegarsi alla condotta Acqua DN 200 di via Ticino in Comune di Sassuolo.



Occorre inoltre prevedere una penetrazione a sud della costruenda rotonda su via Statale / via Mazzini che servirà nel successivo stralcio per la rete Acqua a servizio del futuro comparto residenziale sud ed una penetrazione a sud della costruenda rotonda su via Circondariale San Francesco che servirà nel successivo stralcio per la rete Acqua a servizio del futuro comparto residenziale nord.

I diametri delle condotte e degli stacchi da prevedersi, come il numero ed il posizionamento delle valvole di intercettazione stradali saranno meglio definiti in sede di progettazione esecutiva.

➤ Sono inoltre richieste già in questa fase le seguenti pose di condotte Acqua non indicate nella tavola di progetto tav. 5.2 " Rete Idrica e Gas metano" presentata:

- posa di una condotta Acqua in PVC De 315 mm da posarsi dalla condotta Acqua in PVC De 315 mm posata nel 1° stralcio in via Circondariale San Francesco, lungo via Tintoretto, via Braida, via Tiziano e via San Paolo fino a ricollegarsi con la condotta Acqua PVC 110 esistente in via San Pietro in Comune di Fiorano Modenese.

In sede di progettazione esecutiva sarà valutata la possibilità mantenere fuori servizio o meno le reti Acqua esistenti nelle strade interessate dalla posa della nuova condotta per considerare il conseguente spostamento delle derivazioni d'utenza da vecchia a nuova tubazione.

➤ Si anticipa che:

in occasione dell'approvazione dei prossimi progetti esecutivi indipendentemente che siano relativi o allo stralcio inerente il comparto residenziale posto a nord o allo stralcio inerente il comparto residenziale posto a sud, al primo comparto che verrà realizzato sarà richiesta la posa di una condotta Acqua in PVC De 315 che partendo dalla condotta Acqua posata nel 1° stralcio attestata all'incrocio tra via San Paolo e via San Pietro, percorrendo le vie San Pietro, San Pio X e Collegio Vecchio arriverà all'interno dell'area del rilancio "Quattro ponti" posto in angolo con via Madre Teresa di Calcutta; al secondo comparto che verrà realizzato sarà richiesta la posa di una condotta Acqua in PVC De 315 che partendo dalla condotta Acqua posata nel 1° stralcio e ricollegata alla tubazione di via Ticino, lungo via Mazzini, andrà a collegarsi alla condotta Acqua DN 250 esistente in via Circonvallazione sud est.

Per entrambi i comparti in sede di progettazione esecutiva sarà valutata la possibilità mantenere fuori servizio o meno le reti Acqua esistenti nelle strade interessate dalla posa della nuova condotta per considerare il conseguente spostamento delle derivazioni d'utenza da vecchia a nuova tubazione.

➤ Allacciamenti d'utenza acqua

Saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di HERA S.p.A. in seguito all'esecuzione delle opere di estensione e potenziamento reti acqua richieste ed alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

In sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione è consentita al lottizzante, previa la succitata approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati, la realizzazione della sola parte interrata dei futuri allacciamenti d'utenza acqua.

GAS

➤ Rete Gas 4^a sp.



Con riferimento alla tavola di progetto tav. 5.2 " Rete Idrica e Gas metano", occorre prevedere la posa di una condotta Gas 4^a sp. in Acciaio Rivestito DN 200, nella nuova viabilità del comparto ed in quella esistente che si collegherà a nord alla rete Gas 4^a sp. esistente all'incrocio tra le vie Circondariale San Francesco, San Giovanni Bosco, Cimabue, in Comune di Fiorano Modenese; mentre a sud deve essere posata lungo via Mazzini fin oltre l'incrocio con via Adda in Comune di Sassuolo.

Occorre inoltre prevedere una penetrazione a sud della costruenda rotatoria su via Statale / via Mazzini che servirà nel successivo stralcio per la rete gas a servizio del futuro comparto residenziale sud ed una penetrazione a sud della costruenda rotatoria su via Circondariale San Francesco che servirà nel successivo stralcio per la rete gas a servizio del futuro comparto residenziale nord.

I diametri delle condotte e degli stacchi da prevedersi, come il numero ed il posizionamento delle valvole di intercettazione stradali saranno meglio definiti in sede di progettazione esecutiva.

➤ Si anticipa che:

-in occasione dell'approvazione del progetto relativo allo stralcio inerente il comparto residenziale posto a sud, verrà richiesta la posa di una condotta Gas 4^a sp. in Acciaio Rivestito DN 200 da posarsi partendo dalla condotta Gas 4^a sp posata nel 1° stralcio attestato all'incrocio via Mazzini con via Adda, lungo via Mazzini, fino alla condotta Gas 4^a sp esistente attestata all'altezza dei civici 188 e 253 di via Mazzini in Comune di Sassuolo;

-in occasione dell'approvazione del progetto relativo allo stralcio inerente il comparto residenziale posto a nord, verrà richiesta la posa di una condotta Gas 4^a sp. in Acciaio Rivestito DN 200 da posarsi partendo dalla condotta Gas 4^a sp posata nel 1° stralcio in via Circondariale San Francesco, lungo via Tintoretto e via Braida fino a ricollegarsi con la condotta Gas 4^a sp DN 200 esistente in prossimità del civ 58 di via Braida in Comune di Fiorano Modenese.

Entrambe le richieste sono propedeutiche all'alimentazione delle cabine di riduzione finale gas da prevedersi all'interno dei due futuri comparti residenziali.

➤ Rete Gas 7^a sp.

Con riferimento alla tavola di progetto tav. 5.2 " Rete Idrica e Gas metano", occorre prevedere la posa di una condotta Gas 7^a sp. in Acciaio Rivestito DN 150, nella nuova viabilità del comparto ed in quella esistente che si collegherà a nord alla rete Gas 7^a sp DN 150 esistente all'incrocio tra le vie Circondariale San Francesco, San Giovanni Bosco, Cimabue, in Comune di Fiorano Modenese; mentre a sud deve essere posata lungo via Mazzini verso ovest, fino a collegarsi con la condotta Gas 7^a sp DN 150 esistente oltre l'incrocio via Adda e via Mazzini in Comune di Sassuolo e, verso est, fino a collegarsi con la condotta Gas 7^a sp DN 100 esistente all'incrocio via Diaz e via Mazzini/ via Statale in Comune di Fiorano Modenese.

Occorre inoltre prevedere una penetrazione a sud della costruenda rotatoria su via Statale / via Mazzini da considerarsi nella progettazione del successivo stralcio per la rete gas a servizio del futuro comparto residenziale sud ed una penetrazione a sud della costruenda rotatoria su via Circondariale San Francesco da considerarsi nella progettazione del successivo stralcio per la rete gas a servizio del futuro comparto residenziale nord; per entrambi i comparti si rimanda alla progettazione esecutiva la definizione dei diametri delle condotte e la realizzazione di eventuali magliature di rete in funzione della futura viabilità interna ai comparti.



➤ Sono inoltre richieste già in questa fase le seguenti pose di condotte Gas 7^a sp non indicate nella tavola di progetto fav. 5.2 " Rete Idrica e Gas metano" presentata:

-posa di una condotta Gas 7^a sp. in Acciaio Rivestito DN 150 per realizzare la magliatura tra la nuova rete posata in via Circondariale San Francesco e la condotta esistente DN 65 di via Tintoretto in Comune di Fiorano Modenese;

-posa di una condotta Gas 7^a sp. in Acciaio Rivestito DN 150 lungo via Adige per realizzare la magliatura tra la nuova rete posata nella nuova viabilità di comparto e la condotta esistente DN 125 presente all'incrocio con via Isonzo, la condotta esistente DN 65 di via Mincio e la condotta esistente DN 65 di via Tagliamento in Comune di Sassuolo.

➤ Allacciamenti d'utenza gas

Saranno realizzati successivamente dalla Scrivente per conto di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. in seguito all'esecuzione delle opere di estensione reti gas richieste ed alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

In sede di realizzazione delle opere di urbanizzazione è consentita al lottizzante, previa la succitata approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati, la realizzazione della sola parte interrata dei futuri allacciamenti d'utenza gas.

Servizio Raccolta RSU

Il posizionamento ed il numero delle piazzole di raccolta RSU, saranno meglio definiti in sede di progettazione esecutiva del comparto.

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

Il presente Nulla Osta/ Parere dovrà essere trasmesso a cura del richiedente all'Amministrazione Comunale, per il seguito di competenza.

Si precisa che tale visto non assolve il progettista dalle proprie ed esclusive responsabilità di legge e pertanto i tecnici di HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'ambito delle rispettive competenze, non si assumono alcuna responsabilità per quanto riportato negli elaborati progettuali; tale visto non costituisce attività di supervisione tecnica, bensì mero assenso che quanto proposto potrà essere accettato a seguito di positivo collaudo; inoltre non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti che andranno richieste ed acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli Enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'Ente proprietario della strada, ecc...), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.

Tutti i permessi necessari per l'esecuzione delle opere, saranno richiesti agli Enti competenti, con onere a proprio carico, direttamente dal Committente.

Si evidenzia inoltre che, qualora la viabilità interna al comparto non venisse ceduta in carico all'Amministrazione Comunale rimanendo di fatto privata, risulta indispensabile per il Committente la necessità di costituire, a favore di HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'ambito delle rispettive competenze, idonea servitù di passaggio.

Il titolare o suo avente causa o suo avente causa si impegna ad inserire negli atti traslativi o possesso della proprietà le condizioni sopraesposte.



L'inizio dei lavori di posa dei sotto servizi in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato alla Scrivente, mediante fax al n° 059 407048, con almeno 15 giorni di anticipo.

Opere di scavo e ripristino, posa e materiali idraulici saranno forniti dall'impresa appaltatrice da Voi incaricata.

Sono da intendersi attività con oneri a carico del soggetto attuatore ma con realizzazione a cura della Scrivente per conto di HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'ambito delle rispettive competenze, le seguenti:

- collegamenti alle reti acqua esistenti;
- interventi di potenziamento di reti/impianti gas acqua esistenti;
- verifiche tecniche funzionali in corso d'opera sulle opere di urbanizzazione, assistenza al collaudo reti realizzate direttamente dall'Attuatore.

Sono da intendersi attività con oneri a carico del soggetto attuatore ma realizzabili a cura della scrivente per conto di HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'ambito delle rispettive competenze, le seguenti:

- interventi di realizzazione di nuove reti/impianti gas acqua oggetto del presente parere.

Relativamente ai collegamenti della rete gas, saranno adottate le tecnologie ed i materiali che consentano l'esecuzione dei lavori di collegamento, evitando l'interruzione del flusso del gas con conseguente interruzione dell'erogazione del servizio agli utenti.

Si rammenta che ai fini della realizzazione degli impianti i lavori devono essere eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, dalle disposizioni contenute nel Disciplinare Tecnico scaricabile dal sito www.gruppohera.it nella sezione Progettisti e Tecnici e dai documenti di progetto presentati che formano parte integrante del presente nulla osta.

In particolare modo prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi dell'Impresa esecutrice, del Direttore di cantiere, dei tecnici da Voi incaricati per la Direzione Lavori, che, assieme al Committente, rimarranno unici responsabili di dette attività.

➤ Prima della attivazione di reti/impianti il Committente dovrà fornire tutta la documentazione inerente:

- i certificati di collaudo in fabbrica delle tubazioni posate,
- copia dei collaudi idraulici eseguiti in cantiere,
- copia certificato della prova della protezione catodica relativamente alle tubazioni in acciaio,
- copia certificato della prova di potabilità comprovante la pulizia e salubrità della condotta idrica,
- copia dichiarazione di conformità statica ed idraulica per consegna delle opere, delle condotte gas, acqua e fognatura correlata della specifica tecnica dei materiali (certificati di provenienza, bolle di consegna, ecc.),
- copia degli elaborati as built degli impianti costruiti su supporto informatico (file dwg Autocad 2007) e georeferenziati sulla base del protocollo in coordinate UTM ED 50, e copia cartacea in scala 1:200, corredata da fotografie.

Si raccomanda all'Attuatore di contattare i reparti di HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. nell'ambito delle rispettive competenze, per le opportune indicazioni sulla presenza di eventuali impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Qualora suddetto insediamento subisca delle variazioni dovrà essere richiesto nuovo parere di competenza all'ente gestore al fine di verificare la fattibilità delle opere.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo.



Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data ed entrambi i protocolli della presente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Responsabile Lavori - Direzione Tecnica Clienti - HERA S.p.A.

Procuratore Speciale INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Elmo Veronesi

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"*





LEGENDA RETI ESISTENTI

...	...
...	...
...	...

LEGENDA RETI IN PROGETTO

...	...
...	...
...	...
...	...
...	...

NOTE: ...

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE
AMBITO "ARCO DI EX CRACCHERIE"**

ATTI ASSINTE DAL 10/04/2014 AL 14/04/2014 (N. 101) E DAL 14/04/2014 AL 14/04/2014 (N. 102)



**P.O.C.
CONVENIENZA DI F.E. ADRI PRIMO STRALCIO
FUNZIONALE**

DATA	LD	GENIA	DESCRIZIONE
24/07/2016	PRIC	L.10/08	DEI TR. 10/08/2016

1 Tecnica Progettiva



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni



TI- MILANO/UFFICIALE
N: 479481- P
27/06/2016 Doc. Principale

60131 Ancona.....
Via Miglioli, 11

RACCOMANDATA AR

Spett.le
INGEGNERI RIUNITI SPA
VIA PEPE, 15
41126 MODENA - MO

Si prega di citare nella risposta

N.: PNL058772
Rif. Vs. del : 29/04/2016

Oggetto : Opere di urbanizzazione complesso
PUA 1 EX CISA CERDISA VIA ADDA SASSUOLO MO

In riferimento alla Vostra accettazione del 13/05/2016, restituiamo la documentazione di progetto relativa alla predisposizione delle infrastrutture per reti di telecomunicazione per la lottizzazione in oggetto.

Tutte le opere civili sono a Vs carico e devono essere realizzate nel rispetto delle Leggi e Norme vigenti.

Telecom Italia si ritiene comunque sollevata da ogni responsabilità, anche futura, che dovesse derivare dalla mancata osservanza di quanto sopra o da modifiche al progetto non concordate con noi.

Vi invitiamo, pertanto, a comunicarci ed a concordare preventivamente qualsiasi modifica al progetto di predisposizione delle infrastrutture.

Vi invitiamo, inoltre, a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori (utilizzando il modulo allegato) al fine di consentirci di effettuare la verifica a vista dell'idoneità delle infrastrutture realizzate e di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi chiediamo, infine, di fornirci la planimetria del progetto con eventuali variazioni e aggiornamenti comprensiva, quando disponibili, di vie, numeri civici relativi alla lottizzazione.

Per qualunque chiarimento potete far riferimento a Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Miglioli, 11 - 60131 Ancona, fax n° 06 91861430, oppure all'indirizzo di posta elettronica: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it

Cordiali saluti.

TELECOM Italia S.p.A.
Access Operation Area Nord Est
Access Development
Ing. Francesco Papalino
RESPONSABILE

Allegati:

planimetrie di progetto;
fascicolo con relazione di progetto, distinta materiali e specifiche tecniche;
modulo per la richiesta della verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50
Sede Legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Cod. Fisc., Part IVA e N. di Iscrizione al
Registro Imprese di Milano 00488410010
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Sede di: Bologna, Via Stendhal, 31
40135 BOLOGNA

Pratica

N.: **PNL058772**

Alla Spett.le

Telecom Italia Spa

FAX. n° 06 91861430

E-mail: allacciofabbricati.centronord@telecomitalia.it

Oggetto : Comunicazione di fine lavori e richiesta di verifica a vista dell' idoneità delle infrastrutture realizzate per la posa dei cavi di telecomunicazioni

Con riferimento alla Vs. comunicazione del, Vi segnaliamo che i lavori di predisposizione delle infrastrutture dell'area lottizzata sita in Via sono terminati in data

Vi chiediamo pertanto la verifica a vista dell' idoneità delle infrastrutture per la posa dei cavi di telecomunicazioni confermandovi, inoltre, la disponibilità a fornirvi il necessario supporto per l'apertura dei chiusini.

Vi informiamo inoltre che i suddetti lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle Norme e Leggi vigenti

Per consentire l'esecuzione della verifica delle strutture sotterranee, alleghiamo una planimetria aggiornata completa dei nomi, delle Vie e dei Numeri Civici.

Cordiali Saluti

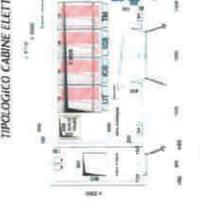


LEGENDA RETI ESISTENTI

000	Linea aerea esistente a 400/230 V
001	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 400/230 V - Tensione di 177 mm
002	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 15 kV - Tensione di 100 mm
003	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
004	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
005	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
006	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
007	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
008	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
009	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
010	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
011	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
012	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
013	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
014	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
015	Linea aerea esistente in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione

LEGENDA RETI IN PROGETTO

020	Linea aerea in fase di ampliamento a 400/230 V - Tensione di 177 mm
021	Linea aerea in fase di ampliamento a 15 kV - Tensione di 100 mm
022	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
023	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
024	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
025	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
026	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
027	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
028	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
029	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
030	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
031	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
032	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
033	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
034	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione
035	Linea aerea in fase di ampliamento a 10 kV - Tensione di 100 mm con rete di distribuzione



**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE
AMBITO "AR (S-F) EX CISA-CERDISA"**
ATTUAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 18 L.R. 20/2008

COMUNTI DI
SASSUOLI E FIORANO MODENESE

P.O.C.
CON VALENZA DI P.A. A DEL PRIMO STRALCIO
FUNZIONALE

DATA: 14/09/2016
L.D. SCALA: 1:1000
PUBBLICAZIONE: P.U.A. 1/1000
DESCRIZIONE: RETI ELETTRICHE

ARCHITETTERA

Ingegneri riuniti
Ingegneria Architettonica Ambientale

I Tecnici Progettisti:

TAV. 5.3 RETE ELETTRICA

Scale and technical notes:

1:1000
1:500
1:200
1:100

Scale of the drawing: 1:1000

Scale of the site plan: 1:1000

Scale of the electrical network: 1:1000

Scale of the electrical cabinets: 1:1000

Scale of the electrical network: 1:1000

Scale of the electrical cabinets: 1:1000

Scale of the electrical network: 1:1000

Scale of the electrical cabinets: 1:1000